

# IL MESTIERE DI STORICO

Rivista della Società Italiana  
per lo Studio della Storia Contemporanea

XIII / 1, 2021

viella



SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLA STORIA CONTEMPORANEA

sede operativa c/o Dip. di Studi Umanistici - Università di Napoli Federico II, Via Nuova Marina, 33 - 80133 Napoli

sede legale c/o Dip. di Storia - Università di Siena, via Roma, 56 - 53100 Siena

e-mail [siscco.presidenza@gmail.com](mailto:siscco.presidenza@gmail.com) (presidenza) [segreteriaisscco@gmail.com](mailto:segreteriaisscco@gmail.com)

internet <http://www.siscco.it>

presidente Daniela Luigia Caglioti  
consiglio direttivo Arianna Arisi Rota, Valerio De Cesaris, Giuseppa Di Gregorio, Guido Formigoni (vicepresidente), Stefano Cavazza, Donato Verrastro  
segreteria e tesoreria Marco Maria Aterrano  
redazione di [www.siscco.it](http://www.siscco.it) Federico Mazzini (responsabile)

### IL MESTIERE DI STORICO

Copyright © 2022 - Sisso e Viella

ISSN 1594-3836 eISSN 1594-4107

ISBN 979-12-5469-096-3 (carta) ISBN 979-12-5469-097-0 (e-book)

Rivista semestrale, anno XIII, n. 1, 2021

Registrazione presso il Tribunale di Roma del 4/5/2009, n. 143/2009

Questo volume è pubblicato con il contributo

della Libera Università Maria Santissima Assunta - LUMSA

direttore responsabile Giovanni Sabbatucci  
direttore Antonella Salomoni  
redazione Elena Bacchin, Massimo Baioni, Alessandro Bonvini, Maddalena Carli, Elisabetta Caroppo, Giovanni Cristina (segretario di redazione), Laura De Giorgi, Olindo De Napoli, Valeria Deplano, Marco Mariano, Simone Neri Serneri, Guido Panvini, Stefano Picciaredda, Rosanna Scatamacchia  
corrispondenza e libri inviare a «Il mestiere di storico», c/o Viella s.r.l.,  
Via delle Alpi, 32 - 00198 Roma  
e-mail [mestieredistorico@yahoo.it](mailto:mestieredistorico@yahoo.it)  
copertina Franco Molon TheSign  
amministrazione Viella s.r.l., Via delle Alpi, 32 - 00198 Roma  
tel./fax 06 84 17 758 - 06 85 35 39 60  
[abbonamenti@viella.it](mailto:abbonamenti@viella.it) [info@viella.it](mailto:info@viella.it) [www.viella.it](http://www.viella.it)  
abbonamento annuale Italia € 75 Estero € 85  
2021 (2 numeri) Numero singolo € 40  
modalità di pagamento c/c bancario IBAN IT82B0200805120000400522614  
c/c postale IBAN IT14X0760103200000077298008  
carta di credito Visa / Master Card

## INDICE

### RIFLESSIONI

- Tommaso Detti, *Demografia e storia contemporanea* 5  
Alessandro Stanziani, *Storia globale e lavoro coatto* 37

### DISCUSSIONI

- Alberto Gómez-Mejía, Stefano Musso, Alessandro Nuvolari, Alessandra Pescarolo e Carl Benedikt Frey, *Lavoro e tecnologia nella longue durée*  
(a cura di Giovanni Cristina e Rosanna Scatamacchia) 63

### RASSEGNE E LETTURE

- Raffaele Romanelli, *La fragilità del manufatto Italia* 83  
Alexander Höbel, *Un Gramsci globale* 86  
Alberto Basciani, *Le eredità di Fiume* 91  
Marta Verginella, *Trieste e il confine orientale* 93  
Marco Impagliazzo, *Cristiani di Palestina* 97  
Simone Neri Serneri, *Tra benessere e (in-)sicurezza* 99  
Valeria Deplano, *Migranti, rifugiati e la creazione dell'Europa contemporanea* 102  
Arianna Arisi Rota, *I luoghi delle emozioni* 104  
Gianni Silei, *Emozioni e memorie di fronte alle catastrofi* 106  
Vittorio Beonio Brocchieri, *L'Oceano come spazio di connessione* 108  
Giuseppe Bolotta, *Fuga dalle civiltà* 110

### ALTRI LINGUAGGI

#### *Mostre e musei*

- Maria Conforti, *Un'esperienza «immersiva» nel passato dell'arte della cura* 113  
Luigi Vergallo, *Nuovi canali per la disseminazione del patrimonio culturale* 118  
Marco E. Omes, *Napoleone e il mito di Roma* 121  
Cora Ranci, *Museo per la Memoria di Ustica* 125

#### *Storia in movimento*

- Rachele Ledda, *Miss Marx* 127  
Paolo Mattered, *Hamamet* 129

Simone Attilio Bellezza, <i>L'ombra di Stalin</i>	131
Maria Elena Cantilena, <i>SanPa</i>	133
Guido Bartolucci, <i>Shtisel</i>	135
Luca Falciola, <i>L'incredibile storia dell'Isola delle Rose</i>	138
Antonino Blando, <i>Letizia Battaglia. Shooting the Mafia</i>	140
<i>Letteratura e storia</i>	
Fiammetta Balestracci, <i>I bambini di Svevia</i> di R. Casagrande	143
Mario Isnenghi, <i>M: l'uomo della provvidenza</i> di A. Scurati	145
Alessandro Bonvini, <i>L'astemio</i> di I. McGuire	147
Simona Merlo, <i>Lottava vita</i> di Nino Haratischwili	149
Chiara Maria Pulvirenti, <i>I leoni di Sicilia</i> di S. Auci	151
Giulia Bassi, <i>La Terra, il Cielo, i Corvi</i> di T. Radice, S. Turconi	154
I LIBRI DEL 2020 / I	157
INDICI	
Indice degli autori e dei curatori	269
Indice dei recensori	273

Antonio Varsori, Benedetto Zaccaria (eds.), *Italy in the New International Order, 1917-1922*, Cham, Palgrave Macmillan, 341 pp., € 114,39

La storiografia internazionale nutre interesse per la politica estera italiana. Tra i volumi di Diodato e Niglia (*Italy in International Relations*, 2017) e Monzali e Soave (eds.) (*Italy and the Middle East*, 2021), si colloca il ricco lavoro collettaneo curato da Antonio Varsori e Benedetto Zaccaria sui più rilevanti temi della collocazione internazionale dell'Italia nel periodo compreso fra Caporetto e l'avvento del fascismo. L'arco temporale, come illustra Varsori, permette di cogliere la difficoltà storica di un paese che da un lato sostenne l'immane sforzo bellico, dall'altro vide cambiare le condizioni internazionali rispetto alle quali avrebbe voluto imporsi come nuova grande potenza. La «vittoria mutilata» scaturì da questo paradosso, oltre che dall'antagonismo alleato e da una certa imperizia della delegazione italiana a Parigi. Nondimeno, gli ultimi atti della politica estera liberale colsero le occasioni offerte dall'involuzione del quadro delineato alla conferenza di pace. Dopo l'accordo di Rapallo, Sforza osservò che complessivamente solo al tempo dell'Impero romano si erano avute frontiere altrettanto sicure a difesa della penisola. Aggiungiamo che nel 1922 Schanzer ottenne alla conferenza delle potenze navali di Washington il riconoscimento formale del ruolo italiano. Sarebbe stato poi il fascismo a porsi, non senza elementi di continuità, in relazione con il mutato contesto internazionale.

Il volume affronta tutti i maggiori della collocazione dell'Italia, partendo dalla percezione alleata, che William Mulligan definisce la «neglected question of Anglo-Italian relations under Lloyd George's premiership» (p. 20), contrastata senza fortuna dalla benevolenza dell'ambasciatore Rennell Rodd che definì quello italiano «an emotional people» (p. 47), pur degno di qualche comprensione. *Anschluss* e confederazione danubiana furono le due prospettive entro le quali si sviluppò la rivalità italo-francese. Del resto, già a Parigi l'Italia aveva dimostrato scarso interesse per la pace punitiva perseguita da Clemenceau nei riguardi della Germania. Daniela Rossini ci ricorda l'influenza culturale e politica della Croce Rossa americana in Italia. L'idea, piuttosto ingenua, che si potesse separare l'opinione pubblica che aveva entusiasticamente accolto Wilson in Italia da governanti considerati imperialisti produsse gravi tensioni interalleate. Italo Garzia sottolinea il paradosso di cui rimase vittima Orlando, desideroso di compiacere Wilson ma scettico sull'efficacia della Società delle Nazioni.

Il volume si chiude con un bilancio equilibrato di Georges-Henri Soutou sulla pace, la cui debolezza aprì a un ripristino del vecchio concerto delle potenze europee. Esso fu riproposto nel 1925 a Locarno e vide proprio l'Italia fascista investita del ruolo di garante della stabilità. Un volume prezioso, quello curato da Varsori e Zaccaria, che apre questi temi alla riflessione della storiografia internazionale.

Paolo Soave